

Confindustria soddisfatta dell'andamento dei traffici portuali

Il presidente Bozzi
«Iniezioni di fiducia
che fotografano bene
la ripresa in atto»

RAVENNA

Confindustria si dice soddisfatta dell'andamento dei traffici portuali che hanno portato nel 2021 lo scalo ravennate a toccare per la prima volta i 27 milioni di tonnellate.

«I dati di chiusura dell'anno stimati dall'Autorità di Sistema portuale per lo scalo ravennate sono un'iniezione di fiducia importantissima, ancor più all'inizio di un anno che si è aperto

con l'ondata invernale di contagi e l'aumento dei prezzi energetici», scrive Confindustria. Secondo i vertici dell'associazione imprenditoriale ravennate, «i numeri del porto, registrati peraltro in un anno complicatissimo, fotografano bene la ripresa in atto e testimoniano quanto l'infrastruttura sia vitale per il tessuto produttivo romagnolo». A parlare è il presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi: «I risultati sono resi ancora più significativi dall'importante riflesso sulla mobilità sostenibile, anche grazie all'altissima movimentazione ferroviaria delle merci. La prospettiva di



Il Porto di Ravenna

ulteriore sviluppo con i progetti in cantiere, dall'escavo dei fondali al potenziamento delle crociere, rendono lo scalo un e-

sempio concreto di quella ripresa e resilienza che il Piano nazionale incentiva e sostiene».